

all'inizio di ogni progetto, i centri EDP chiamano il sindacato a partecipare. Inoltre, un rappresentante sindacale (scelto dal sindacato centrale) siede nel comitato di pianificazione di ogni centro.

Il sindacato

Il Sindacato Norvegese dei Bancari (NBF) ha 26.000 membri, circa il 96% di tutti i dipendenti bancari (a tempo pieno o parziale, con l'esclusione dei dirigenti). La contrattazione collettiva si svolge a livello nazionale e locale. A livello nazionale vengono fissati dei salari minimi per tutte le categorie; le singole banche possono poi negoziare aumenti oltre il salario minimo. Altri aspetti negoziabili localmente riguardano la formazione, il cambiamento tecnologico, l'uguaglianza per le donne sul posto di lavoro, etc.

L'NBF si è dotato di una politica sistematica per affrontare il problema del continuo cambiamento tecnologico nelle banche (vedi l'accordo in **Appendice**). La politica esprime un atteggiamento favorevole verso la tecnologia "nella misura in cui essa non abbia effetti negativi sull'occupazione e le condizioni di lavoro". Gli obiettivi del cambiamento tecnologico devono riguardare la razionalizzazione, il miglioramento delle condizioni di lavoro per gli impiegati e il miglioramento dei servizi per i clienti.

Per attuare questa politica è stata posta nella segreteria centrale una persona a tempo pieno per sviluppare e coordinare il programma